


NEI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA PER RIFLETTERE E NON CELEBRARE. Tra natura e storia. Trekking nella zona nord del gruppo del Monte Pasubio (province di Vicenza e Trento).

Data	Da sabato 4 a domenica 5 agosto 2012
Socio Accompagnatore	Guido Antonio Lanaro ✉ guidoantl@gmail.com ☎ 349.4649268 – 0445.530627
Difficoltà	4 orme  Questo percorso è meno impegnativo della mia precedente escursione Monte Ortigara – Altopiano di Asiago.
Dislivello	1° giorno salita: m. 1.000 - discesa m. 400; 2° giorno salita m. 400 - discesa m. 1000.
Ore di cammino	1° giorno 7 ore e 30 e 2° giorno 5 ore e 30 (di effettivo cammino)
Luogo di partenza	Passo della Borcola (TN) (1.205 mt.).
Ritrovo	Ore 07:30 – Stazione FF.SS. di Schio.

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci.
 Tessera annuale adulti: 20€. Tessera annuale ragazzi (<18 anni): 5€.
 Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera. Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.
 In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore stesso.

Equipaggiamento: scarponi da escursionismo con buone solesole; giacca a vento pesante, pantaloni lunghi comodi, maglione, berretto, crema protettiva, guanti, indumenti di ricambio, sacco-lenzuolo. Pranzereemo al sacco e **2 lt. d'acqua.** (La zona è priva d'acqua) Molto utili: bastoncini telescopici e lampada frontale. Pernotto nello splendido Rifugio V. Lancia all'Alpe Pozze (TN) (mt 1.828).

Descrizione dei luoghi ed escursione: L'escursione si svolge ai confini tra la provincia di Vicenza e la provincia autonoma di Trento. Partiremo dal Passo della Borcola (TN) mt. 1205. In questo punto, durante la strafexpedition del maggio-giugno 1916, l'esercito austro-ungarico sfondò il fronte italiano arrivando a lambire la pianura Veneta.
 Saliremo dal versante nord del gruppo del Monte Pasubio, quello più sconosciuto e meno frequentato. Infatti in questa escursione la valenza naturalistico-ambientale sarà decisamente prevalente, anche se in questo versante i segni della 1° guerra mondiale sono molto evidenti.
Nel primo giorno di cammino, nella parte terminale della splendida Val Zuccaria (molto facile l'avvistamento di camosci) giungeremo in un emozionante anfiteatro, in questo luogo un particolare microclima favorisce la crescita di una flora molto varia. Superato l'anfiteatro giungeremo ai verdi pascoli dell'Alpe Pozze e percorrendo un tratto della rotabile austro-ungarica giungeremo al Rifugio V. Lancia (mt. 1828) circa 4 ore di cammino. Dopo circa un'ora di pausa (con possibilità di assaggiare le splendide specialità del Rifugio) riprenderemo il cammino per arrivare, dopo circa 1 ora, al Corno Battisti. In questo luogo il 10 luglio del 1916 furono arrestati gli "irredentisti" Cesare Battisti e Fabio Filzi e condotti a Trento furono impiccati nella Piazza del Castello del Buonconsiglio il 15 luglio del 1916. Nel Corno Battisti molto interessante la visita alle gallerie (facoltativa). La principale gallerie è elicoidale e sale quasi dalla base del Corno alla Cima. (Visita al Corno Battisti 1 ora circa). Poi ritorno per la Cima del M. Testo (mt. 1996), con possibilità di visita ad un'altra galleria molto interessante, all'entrata frontone originale in lingua tedesca

(tradotto mirabilmente nel 2010 dal socio Giovanni Banducci) ora però non ricordo più la traduzione!!!! Da qui si ritorna al Rifugio V. Lancia (7 ore e 30 minuti il giro completo). Alla sera, durante la cena, sono previsti degli eventi legati alla luna piena (anche se è il 2 agosto) organizzati dai gestori del Rifugio (Paolo e famiglia). Per noi invece (assolutamente facoltativo e se cielo e luna c'è lo permetteranno) ci sarà la possibilità di salire al Col Santo (mt 2112), splendida visuale sulla Val D'Adige e visuale, partendo da ovest al Gruppo del Brenta, Adamello, Presanella, Altopiani di Folgaria, Lavarone e Luserna ed Altipiano di Asiago poi più a nord, gruppo del Lagorai-Cima d'Asta, Pale di San Martino e parete sud della Marmolada. (2 ore circa). Poi dolce riposo.

2° giorno Partendo ovviamente dal Rifugio V. Lancia percorreremo tutta la suggestiva dorsale del M.te Roite (mt 2144) lungo le trincee austro-ungariche, anche da qui splendida visuale, soprattutto alle prime ore del mattino, sul Dente austriaco, Dente italiano, Cima Palon, M. Cogolo ed Incudine.

Poi per ripido prato lasceremo la dorsale per raggiungere il sent. 105 e portarci alla selletta del Piccolo Roite. Da qui abbandoniamo il sent. 105 ed entriamo in un tratto del sentiero Europeo E 5 (Lago di Costanza – Mare Adriatico) che ci porterà fino al Passo della Borcola (mt 1205). Questo sentiero ci riporterà ancora nella zona nord del Monte Pasubio dove ci immergeremo ancora in una natura abbastanza selvaggia. Splendidi prati nella zona di Malga Costa (1845 mt) Facilità di avvistamento di poiane, falchetti e con molta fortuna l'aquila, i soliti camosci e fauna varia. Dopo 5 ore e 30 minuti giungeremo al Passo della Borcola.

Difficoltà tecniche: nessuna ma adatta a camminatori abbastanza allenati. Un po' di attenzione camminando tra le trincee del M. Roite e la discesa su ripido prato. (comunque camminabile)

Note logistiche: il costo della ½ pensione a Rifugio V. Lancia è di euro 40 (comprensivo delle bevande ai pasti).

Iscrizioni, per motivi logistici, entro il 30 luglio. (Devo avvisare il Rifugio almeno una settimana prima).